

Bruxelles, 5 giugno 2020
(OR. en)

8628/20

DEVGEN 74
ACP 44
RELEX 422
FIN 343
OCDE 10

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	5 giugno 2020
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8340/20
Oggetto:	Relazione annuale 2020 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE - Conclusioni del Consiglio (5 giugno 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio riguardanti la relazione annuale 2020 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE, approvate mediante procedura scritta il 5 giugno 2020.

**Relazione annuale 2020 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo
dell'UE**

Conclusioni del Consiglio

1. Il 17 giugno 2010 il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio di presentare una relazione annuale sugli impegni e l'erogazione di APS da parte dell'UE e degli Stati membri¹. È la decima volta che una relazione di questo tipo viene sottoposta al Consiglio europeo. Il Consiglio si compiace dell'analisi, realizzata dalla Commissione, delle tendenze in merito agli impegni collettivi e individuali dell'UE in materia di APS, sulla base delle informazioni preliminari per il 2019 sull'APS fornite dall'OCSE-DAC².
2. Il Consiglio ricorda l'impegno assunto dall'UE e dai suoi Stati membri di fare un uso efficace di tutti i flussi finanziari nonché dei mezzi di attuazione non finanziari, ponendo l'accento sull'azione interna e su politiche solide per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG), in linea con il programma d'azione di Addis Abeba del 2015. Il Consiglio conferma l'impegno collettivo e individuale dell'UE e dei suoi Stati membri in materia di finanziamento dello sviluppo sostenibile, anche per quanto riguarda l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS), come stabilito nel "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo"³ e in linea con l'accordo di Parigi.
3. Nel quadro sempre più complesso dei finanziamenti, l'APS continua a svolgere un ruolo cruciale, in quanto elemento importante e catalizzatore nel complesso dei finanziamenti disponibili per contribuire a conseguire gli SDG. L'APS può contribuire a incoraggiare altri mezzi di attuazione, in particolare finanziamenti pubblici nazionali e investimenti del settore privato, ma anche scienza, tecnologia e innovazione.

¹ Si veda l'allegato per gli impegni in materia di APS.

² https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_674

³ [2017/C 210/01:Dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea](#)

4. Sebbene rappresenti un contributo quantitativamente esiguo per i paesi in via di sviluppo nel loro complesso, l'APS globale resta un'importante fonte di finanziamento per i paesi più poveri, in particolare i paesi meno sviluppati (PMS) e i paesi in stato di maggiore bisogno, compresi i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto e i paesi che soffrono di vulnerabilità legate al clima, cui manca particolarmente la capacità interna di raccogliere fondi da altre fonti.
5. Tenendo presente quanto precede, il Consiglio desidera riferire al Consiglio europeo gli elementi in appresso.
 - a) Nel 2019 l'APS⁴ collettivo dell'UE28⁵ ha raggiunto 75,2 miliardi di EUR⁶, con un aumento di 74,9 miliardi di EUR rispetto al 2018⁷.

⁴ L'APS collettivo dell'UE è la somma dell'APS degli Stati membri dell'UE e della parte dell'APS delle istituzioni UE che non è imputata agli Stati membri. La maggior parte della spesa delle istituzioni dell'UE in materia di APS è imputata agli Stati membri dell'UE, ossia i dati relativi agli Stati membri comprendono una parte della spesa delle istituzioni. L'APS fornito attraverso le risorse proprie della Banca europea per gli investimenti (BEI) non è imputato agli Stati membri e si aggiunge all'APS degli Stati membri.

⁵ Le cifre aggregate dell'UE includono il Regno Unito perché il periodo di riferimento termina prima del recesso del Regno Unito dall'UE con effetto dal 1° febbraio 2020.

⁶ Calcolato in equivalente sovvenzione, ossia la nuova metodologia per calcolare il valore APS di prestiti agevolati, applicata per la prima volta l'anno scorso ai dati del 2018 per i prestiti ufficiali e i prestiti alle istituzioni multilaterali. In breve, l'equivalente sovvenzione è una stima, al valore attuale del denaro, di quanto viene offerto durante il ciclo di un'operazione finanziaria rispetto a un'operazione a condizioni di mercato, misura cioè lo sforzo effettivo del donatore. L'equivalente sovvenzione è l'elemento di sovvenzione moltiplicato per l'importo dei fondi erogati per i prestiti APS mentre l'elemento di sovvenzione delle sovvenzioni APS è pari al 100%. Il sistema migliora la segnalazione dei prestiti di APS e consente di rappresentare gli sforzi compiuti dai donatori per erogare prestiti in funzione del loro livello di concessionalità, ossia il grado di beneficio per il debitore rispetto a un prestito al tasso di mercato. In passato ("metodo basato sui flussi") si registravano i flussi effettivi di cassa tra un donatore e un paese beneficiario e i prestiti al "valore nominale" in quanto APS, ma i successivi rimborsi da parte dei paesi erano poi sottratti come APS negativo.

⁷ In termini nominali.

- b) L'UE e i suoi 28 Stati membri hanno mantenuto la propria posizione di maggiore fornitore mondiale di APS (cfr. figura 1), erogando il 55,2% del totale di APS ai paesi in via di sviluppo proveniente dai membri del comitato di aiuto allo sviluppo (DAC) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE). Ciò conferma la leadership dell'UE in relazione all'agenda globale sullo sviluppo sostenibile.
- c) L'APS collettivo dell'UE28 rappresentava lo 0,46% del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE⁸, una diminuzione rispetto alla percentuale del 2018 pari allo 0,47%⁹, ma comunque ancora nettamente al di sopra della media dei paesi non UE membri del DAC, che nel 2019 si è attestata allo 0,21% dell'RNL (cfr. figura 2).
- d) Quattro Stati membri dell'UE hanno raggiunto o superato la soglia dello 0,7% di APS/RNL (cfr. figura 3 e tabella 1). In sei Stati membri dell'UE il rapporto APS/RNL ha registrato un aumento, in 14 è rimasto stabile¹⁰, mentre in otto è diminuito.
6. Il Consiglio continua a essere sempre più preoccupato per l'andamento negativo generale registrato dall'APS/RNL collettivo dell'UE, in calo per il terzo anno consecutivo, e per l'allontanamento crescente dal traguardo collettivo di destinare lo 0,7% dell'RNL a titolo di APS.
7. Il Consiglio si compiace del lieve aumento dell'APS destinato ai PMS che, in aumento per il secondo anno consecutivo, si attesta allo 0,125% dell'RNL nel 2018¹¹ (cfr. tabella 2), ma rimane seriamente preoccupato per il fatto che l'UE non abbia ancora realizzato l'obiettivo collettivo di destinare a breve termine lo 0,15-0,20% dell'RNL ai PMS¹². Il Consiglio riafferma la necessità di intensificare con urgenza gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di fornire collettivamente ai PMS lo 0,20% dell'RNL a titolo di APS entro il 2030.

⁸ Il reddito nazionale lordo dell'UE è pari alla somma degli RNL di ciascuno Stato membro.

⁹ Il calo del rapporto APS/RNL dell'UE registrato tra il 2018 e il 2019 è dovuto in particolare a un aumento relativamente più elevato dell'RNL dell'UE rispetto all'APS in termini nominali.

¹⁰ Il termine "stabile" si riferisce qui ai rapporti APS/RNL che hanno subito una variazione inferiore a 0,01 punti percentuali.

¹¹ Il 2018 è l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi. Nel 2018 cinque Stati membri dell'UE hanno raggiunto o superato l'obiettivo di destinare entro il 2020 lo 0,15% dell'APS/RNL ai PMS, cfr. tabella 2.

¹² L'Unione e i suoi Stati membri si sono impegnati a concedere collettivamente un APS ai paesi meno sviluppati per un importo compreso tra lo 0,15% e lo 0,20% dell'RNL dell'UE a breve termine e pari allo 0,20% entro il 2030 (consenso europeo in materia di sviluppo 2017).

8. Il Consiglio ribadisce che sono necessari maggiori sforzi per raggiungere gli obiettivi collettivi e individuali e fornire collettivamente entro il 2030 lo 0,7% dell'RNL a titolo di APS, tenuto conto in particolare della tendenza al ribasso in materia di APS e della crisi pluridimensionale scatenata dalla pandemia di Covid-19. Il Consiglio mette in rilievo l'urgenza per l'UE e i suoi Stati membri di intraprendere azioni concrete e verificabili intese a realizzare tali impegni e continuerà a monitorare i progressi compiuti. Il Consiglio continuerà a presentare relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica. Il Consiglio evidenzia la necessità che l'UE e i suoi Stati membri incrementino l'accesso a finanziamenti agevolati per i paesi partner e sottolinea che il bilancio dell'UE deve essere sufficientemente ambizioso da contribuire al raggiungimento degli impegni collettivi in materia di APS.
9. Il Consiglio sottolinea inoltre la necessità di affrontare la diversità delle situazioni e le sfide specifiche dei paesi che passano da una situazione di basso reddito a una situazione di reddito medio. Conformemente al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, l'UE e i suoi Stati membri si impegneranno nella cooperazione allo sviluppo, nel dialogo politico e nel partenariato con i paesi a reddito medio in materia di sviluppo sostenibile, eliminazione della povertà, diseguaglianze, beni pubblici globali e altri interessi condivisi. Per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo più avanzati, che necessitano meno o per nulla di forme di assistenza a condizioni agevolate, il Consiglio rammenta che l'UE e i suoi Stati membri svilupperanno un dialogo innovativo che comprenderà e andrà oltre la cooperazione finanziaria.
10. Il Consiglio invita la Commissione a promuovere misure e a varare iniziative volte a conseguire il finanziamento sostenibile dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli SDG e a contribuire a realizzare gli impegni in materia di APS, coinvolgendo, se del caso, gli Stati membri. A tale riguardo, è opportuno riservare particolare attenzione ai PMS. Il Consiglio accoglie con favore l'aggiornamento della Commissione sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE con i PMS e invita la Commissione a continuare a riferire regolarmente in merito a tali misure e iniziative e a tenere aggiornati gli Stati membri, al fine di rafforzare il sostegno dell'UE ai PMS.
11. Il Consiglio riconosce le particolari sfide che devono fronteggiare i paesi in via di sviluppo in Africa e, a tal proposito, sottolinea l'importanza di concentrare l'APS su questo continente, nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri nel settore dell'aiuto allo sviluppo.

12. Il Consiglio si compiace dell'approccio "Team Europe" adottato per rispondere alle esigenze a breve termine dei paesi partner e agli impatti strutturali a più lungo termine della Covid-19 sulle società e sull'economia. Il Consiglio ribadisce il suo impegno a favore dei principi di un'efficace cooperazione allo sviluppo concordati nel quadro del partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo, in quanto essenziali per il conseguimento degli SDG. Il Consiglio accoglie con favore gli sforzi collettivi in materia di programmazione congiunta dell'UE e degli Stati membri e chiede un maggiore impegno da parte dell'UE e dei suoi Stati membri per collaborare meglio, anche garantendo una partecipazione inclusiva all'attuazione e facendo maggiormente ricorso, a seconda dei casi, alla programmazione e all'attuazione congiunte e ai quadri comuni dei risultati.
13. Il Consiglio si compiace dei progressi compiuti in merito ai quadri di finanziamento nazionali integrati. Sottolinea la necessità di continuare a sostenere i quadri di finanziamento nazionali integrati in quanto approccio globale e integrato per mobilitare finanziamenti provenienti da tutte le fonti disponibili al fine di raggiungere gli SDG. Chiede che siano intensificati i lavori congiunti a livello di paese tra l'UE e i suoi Stati membri e tutte le pertinenti parti interessate internazionali e nazionali sugli SDG e, in particolare, sul loro finanziamento.
14. Il Consiglio si compiace dell'avvio della rendicontazione per quanto riguarda il "Total Official support for Sustainable Development" (TOSSD), ovvero il sostegno ufficiale totale allo sviluppo sostenibile, reso possibile da discussioni aperte, inclusive e trasparenti in seno alla task force internazionale ad hoc. Pur difendendo il ruolo dell'APS, il Consiglio sottolinea che il TOSSD consentirà di misurare meglio e migliorare la trasparenza e la conoscenza delle risorse che contribuiscono all'attuazione dell'Agenda 2030. Il Consiglio attende con interesse i risultati preliminari basati sui dati del 2019. Accoglie inoltre con favore la creazione di un gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla misurazione del sostegno allo sviluppo, in linea con l'Agenda 2030 e basandosi su precedenti lavori pertinenti in questo settore. Affinché il TOSSD possa realizzare il suo potenziale, sarebbe essenziale coinvolgere i fornitori emergenti.

15. Il Consiglio attende con interesse il proseguimento dei lavori con le Nazioni Unite, le istituzioni finanziarie internazionali e le banche di sviluppo multilaterali e bilaterali sul finanziamento dello sviluppo sostenibile e per mettere a punto meccanismi volti a monitorarne l'impatto sugli SDG e valutarne i risultati, nonché per allineare meglio i finanziamenti privati agli SDG. Al riguardo, prende nota dei risultati del Forum sul finanziamento dello sviluppo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite adottati a New York il 27 aprile 2020. Si compiace dell'attenzione prestata, nel documento finale del Forum sul finanziamento dello sviluppo, alla necessità di un'azione politica coordinata, decisa e innovativa per affrontare le ripercussioni immediate della pandemia di Covid-19 a livello sanitario e di sicurezza alimentare, nonché le sue conseguenze a lungo termine di ordine economico e sociale. A tal fine essenziale sarà il pacchetto di "Team Europe" a favore di un riorientamento.

ALLEGATO 1

Attuali impegni e obiettivi dell'UE in materia di APS

(Conclusioni del Consiglio del 26 maggio 2015 (doc. 9241/15, punti 31-33))

L'UE ribadisce (...) il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% dell'APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015. Gli Stati membri che hanno aderito all'UE prima del 2002 riaffermano la loro determinazione a conseguire il traguardo relativo allo 0,7% dell'APS/RNL, tenendo conto della situazione di bilancio, mentre quelli che lo hanno già conseguito si impegnano a mantenerlo o a superarlo; gli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 2002 cercano di portare il loro APS/RNL allo 0,33%.

La comunità internazionale dovrebbe anche contribuire a convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto. Nel contesto dell'impegno globale in materia di APS e nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri nel settore dell'aiuto allo sviluppo, l'UE riconferma il proprio impegno a sostegno dei PMS. L'UE si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e a raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'agenda post-2015.

Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro" (dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea del 7 giugno 2017, punto 103)

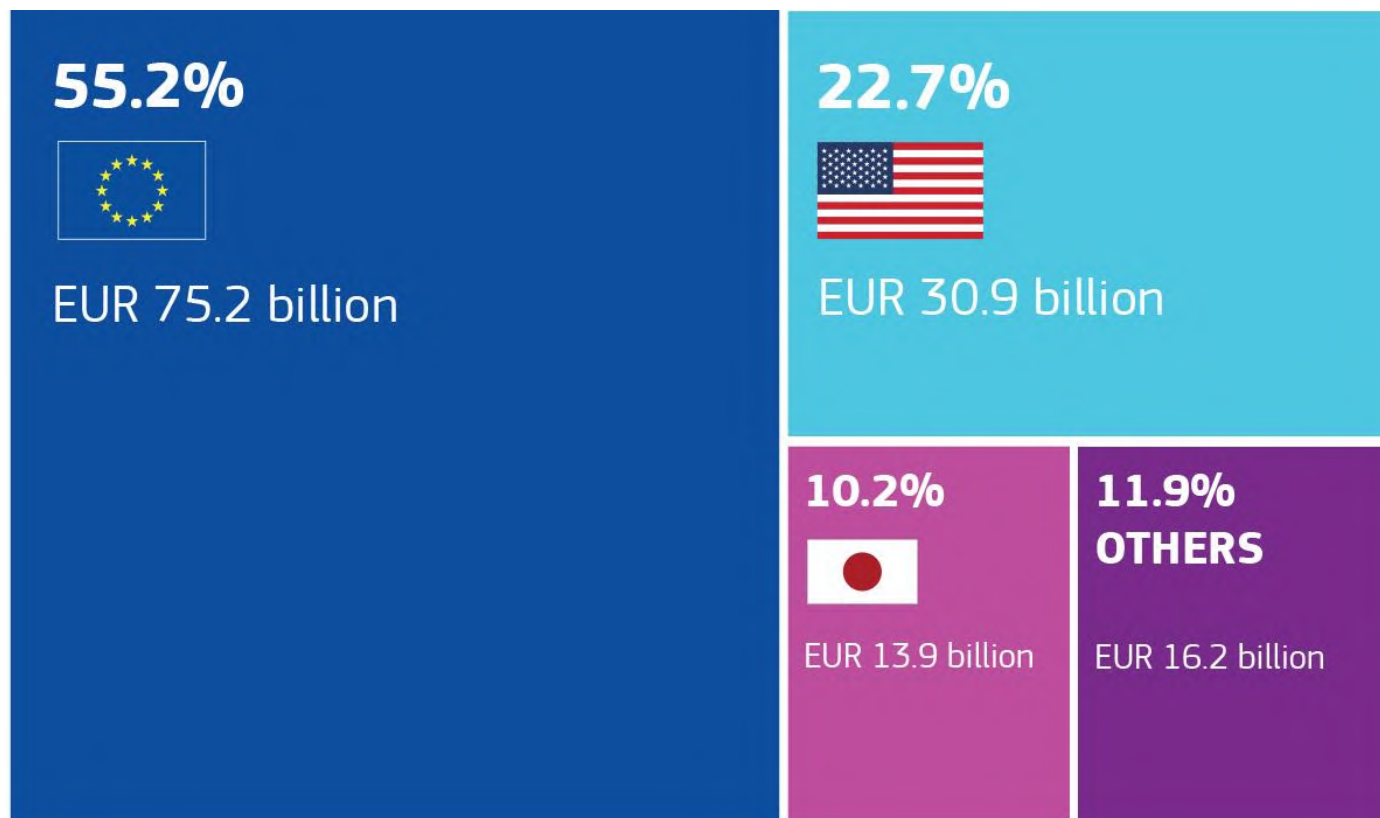
L'UE si impegna collettivamente a versare lo 0,7% del reddito nazionale lordo (RNL) a titolo di aiuto pubblico allo sviluppo entro i termini previsti dall'Agenda 2030. Per convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto, l'UE si impegna altresì a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e di raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'Agenda 2030. L'UE e i suoi Stati membri riconoscono inoltre le particolari sfide che devono affrontare i paesi in via di sviluppo in Africa. (...). Continueranno a monitorare i progressi compiuti e presenteranno relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica.

**Programma d'azione di Addis Abeba (approvato dall'Assemblea generale nella risoluzione
69/313 del 27 luglio 2015, punti 51-52)**

(...) I fornitori di APS riaffermano i rispettivi impegni in materia di APS, incluso l'impegno di molti paesi sviluppati a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% di APS/RNL e di 0,15-0,20% di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi hanno rispettato o superato il loro impegno a raggiungere lo 0,7% di APS/RNL e l'obiettivo dello 0,15-0,20% di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Esortiamo tutti gli altri paesi a intensificare gli sforzi per aumentare il loro APS e a compiere ulteriori sforzi concreti per raggiungere gli obiettivi in materia di APS. Accogliamo con favore la decisione dell'Unione europea, che ribadisce il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% di APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015 e si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai paesi meno sviluppati a breve termine e a raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai paesi meno sviluppati entro i termini dell'agenda post-2015. Incoraggiamo i fornitori di APS a valutare l'eventualità di fissare l'obiettivo di fornire almeno lo 0,20% di APS/RNL ai paesi meno sviluppati.

Riconosciamo l'importanza di concentrare le risorse a condizioni più vantaggiose su quanti hanno maggiore necessità e minore capacità di mobilitare altre risorse. Al riguardo, constatiamo con grande preoccupazione il declino della quota di APS destinata ai paesi meno sviluppati e ci impegniamo a invertire questo andamento negativo. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi assegnano almeno il 50% del loro APS ai paesi meno sviluppati.

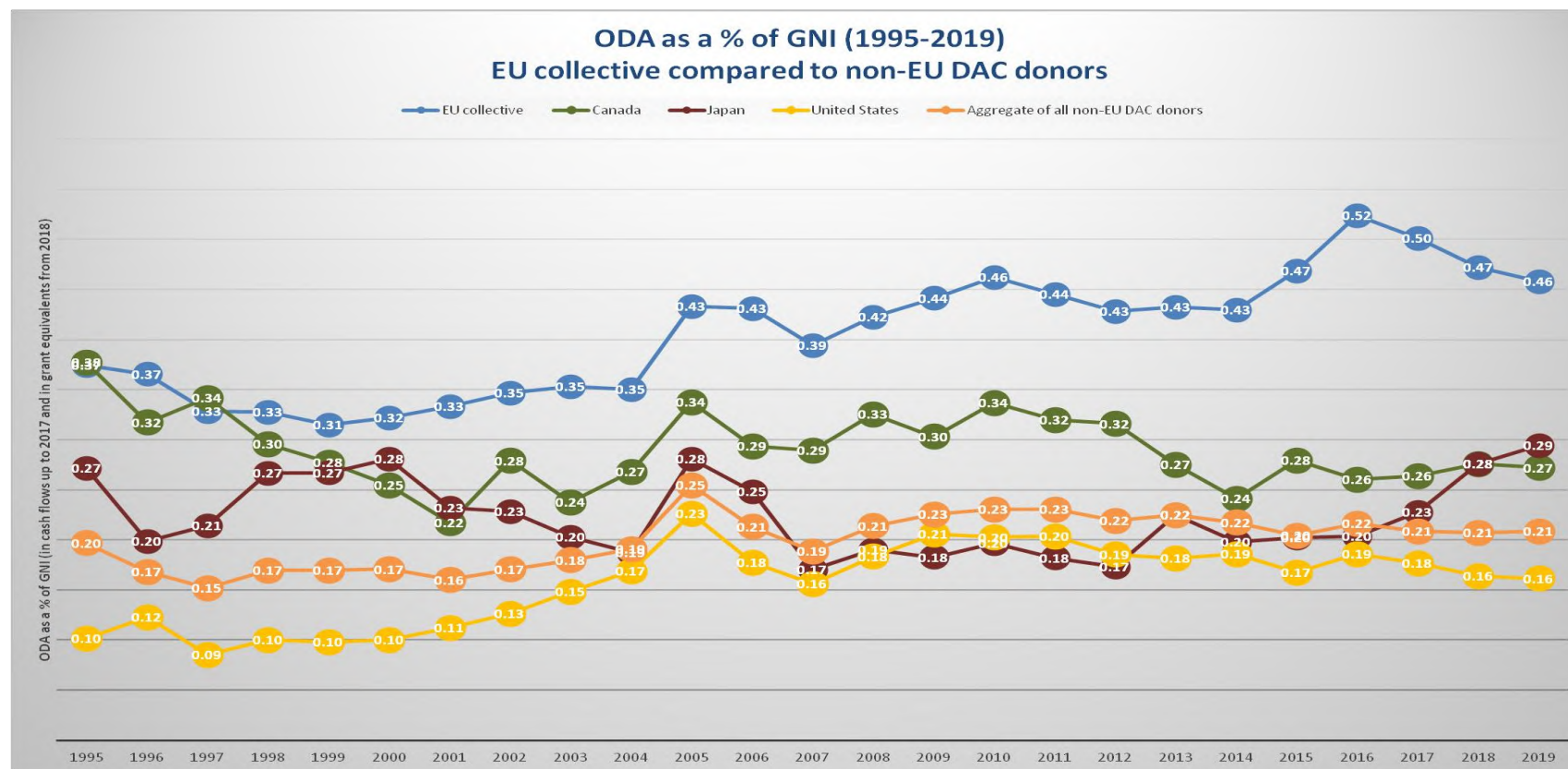
Figura 1 – APS collettivo dell'UE confrontato con i fornitori non UE membri del DAC nel 2019 (equivalente sovvenzione)



NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2019 sono preliminari.

NB: Le cifre collettive dell'UE includono il Regno Unito per il fatto che il periodo di riferimento termina prima del recesso del Regno Unito dall'Unione europea il 1° febbraio 2020.

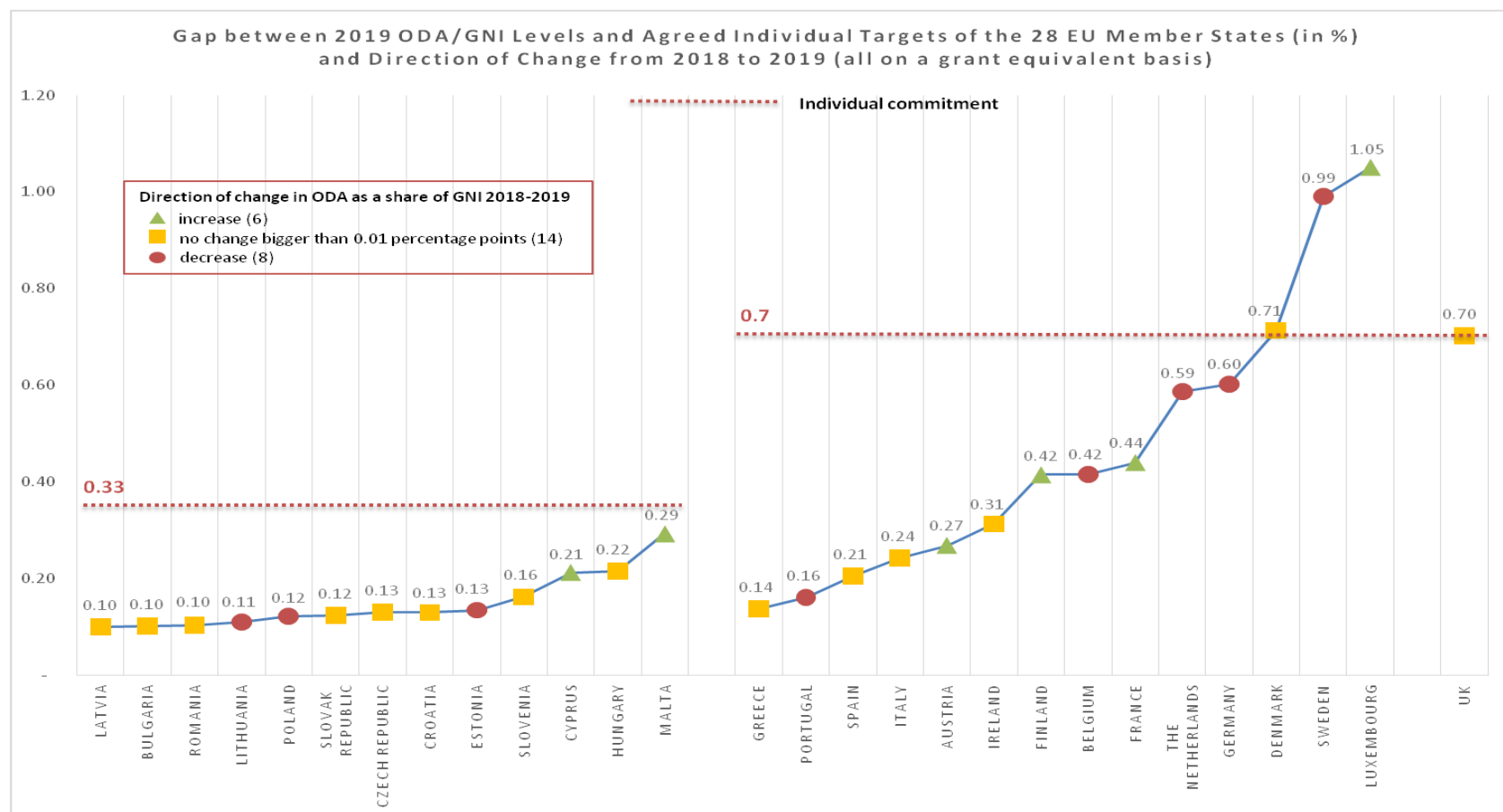
Figura 2 – APS collettivo dell'UE in % dell'RNL confrontato con i fornitori non UE membri del DAC nel tempo (in flussi di cassa fino al 2017 e in equivalenti sovvenzione a partire dal 2018)



NB: Per ogni anno, le cifre collettive dell'UE in questo grafico tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo, mentre le cifre aggregate di tutti i donatori non UE membri del DAC tengono conto soltanto dei paesi terzi che erano membri del DAC in tale periodo. In particolare, le cifre collettive dell'UE includono il Regno Unito per il fatto che il periodo di riferimento termina prima del recesso del Regno Unito dall'Unione europea il 1° febbraio 2020.

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2019 sono preliminari.

Figura 3 – Differenza tra i livelli dell'APS nel 2019 e gli obiettivi individuali concordati per i 28 Stati membri dell'UE e direzione della variazione dal 2018 al 2019 (in equivalenti sovvenzione)



NB: Calcoli effettuati utilizzando i prezzi correnti. Le cifre per il 2019 sono preliminari. Solo le variazioni assolute pari o superiori allo 0,01% sono considerate un aumento o una diminuzione. Questa metodologia è stata applicata coerentemente nel tempo e mira a evitare che variazioni di minore entità siano considerate un aumento o una diminuzione. Gli Stati membri che hanno registrato un lieve aumento o diminuzione rientrano nel novero di quelli ritenuti stabili.

Tabella 1 – APS degli Stati membri dell'UE e APS collettivo dell'UE nel periodo 2010-2019

Member State	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		Change 2018-2019	
	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	EUR Million	% of GNI	Volume in EUR Million	% of GNI
Austria	912	0.32	799	0.27	860	0.28	882	0.27	930	0.28	1,193	0.35	1,479	0.42	1,110	0.30	991	0.26	1,082	0.27	90.38	0.0102
Belgium	2,268	0.64	2,019	0.54	1,801	0.47	1,732	0.45	1,844	0.46	1,717	0.42	2,080	0.50	1,948	0.45	1,959	0.43	1,945	0.42	-13.76	-0.0145
Bulgaria	31	0.09	35	0.09	31	0.08	37	0.10	37	0.09	37	0.09	61	0.13	55	0.11	58	0.11	58	0.10	-0.35	-0.0079
Croatia							34	0.08	54	0.13	46	0.09	37	0.07	48	0.10	67	0.13	70	0.13	2.88	-0.0041
Cyprus	39	0.23	27	0.16	20	0.11	15	0.10	14	0.09	16	0.09	-	-	-	-	21	0.12	40	0.21	19.11	0.0932
Czech Republic	172	0.13	180	0.12	171	0.12	159	0.11	160	0.11	179	0.12	235	0.14	270	0.15	259	0.13	273	0.13	14.70	-0.0013
Denmark	2,168	0.91	2,108	0.85	2,095	0.83	2,205	0.85	2,264	0.86	2,313	0.85	2,142	0.75	2,172	0.74	2,195	0.72	2,275	0.71	80.11	-0.0052
Estonia	14	0.10	17	0.11	18	0.11	23	0.13	28	0.14	31	0.15	39	0.19	38	0.16	41	0.16	38	0.13	-3.51	-0.0268
Finland	1,006	0.55	1,011	0.53	1,027	0.53	1,081	0.54	1,232	0.59	1,161	0.55	958	0.44	961	0.42	834	0.36	1,006	0.42	172.36	0.0563
France	9,751	0.50	9,348	0.46	9,358	0.45	8,540	0.41	8,005	0.37	8,149	0.37	8,701	0.38	10,052	0.43	10,283	0.43	10,877	0.44	594.21	0.0123
Germany	9,804	0.39	10,136	0.39	10,067	0.37	10,717	0.38	12,486	0.42	16,173	0.52	22,368	0.70	22,182	0.67	21,163	0.61	21,266	0.60	103.46	-0.0104
Greece	383	0.17	305	0.15	255	0.13	180	0.10	186	0.11	215	0.12	333	0.19	278	0.16	246	0.13	275	0.14	29.15	0.0047
Hungary	86	0.09	100	0.11	92	0.10	97	0.10	109	0.11	140	0.13	180	0.17	132	0.11	241	0.21	283	0.22	41.50	0.0067
Ireland	676	0.52	657	0.51	629	0.47	637	0.46	615	0.38	648	0.32	726	0.32	743	0.32	792	0.31	835	0.31	43.20	-0.0012
Italy	2,262	0.15	3,111	0.20	2,129	0.14	2,584	0.17	3,022	0.19	3,609	0.22	4,601	0.27	5,197	0.30	4,397	0.25	4,377	0.24	-19.97	-0.0057
Latvia	12	0.06	14	0.07	16	0.07	18	0.08	19	0.08	21	0.09	27	0.11	28	0.11	29	0.10	30	0.10	1.10	-0.0013
Lithuania	28	0.10	37	0.13	40	0.13	38	0.11	34	0.10	43	0.12	52	0.14	53	0.13	55	0.12	52	0.11	-3.11	-0.0108
Luxembourg	304	1.05	294	0.97	310	1.00	323	1.00	319	1.06	327	0.95	354	1.00	376	1.00	401	0.98	424	1.05	22.74	0.0665
Malta	10	0.18	14	0.25	14	0.23	14	0.20	15	0.20	15	0.17	19	0.20	22	0.21	28	0.25	35	0.29	7.47	0.0455
The Netherlands	4,800	0.81	4,563	0.75	4,297	0.71	4,094	0.67	4,200	0.64	5,162	0.75	4,491	0.65	4,399	0.60	4,795	0.62	4,727	0.59	-67.50	-0.0325
Poland	285	0.08	300	0.08	328	0.09	367	0.10	341	0.09	397	0.10	600	0.15	603	0.13	649	0.14	611	0.12	-37.64	-0.0138
Portugal	490	0.29	509	0.31	452	0.28	368	0.23	324	0.19	278	0.16	310	0.17	338	0.18	349	0.18	333	0.16	-15.39	-0.0166
Romania	86	0.07	118	0.09	111	0.09	101	0.07	161	0.11	143	0.09	184	0.11	195	0.11	211	0.11	224	0.10	13.38	-0.0034
Slovak Republic	56	0.09	62	0.09	62	0.09	65	0.09	63	0.09	77	0.10	96	0.12	106	0.13	117	0.13	115	0.12	-1.71	-0.0070
Slovenia	44	0.13	45	0.13	45	0.13	46	0.13	46	0.12	57	0.15	74	0.19	67	0.16	71	0.16	77	0.16	6.11	0.0061
Spain	4,492	0.43	3,001	0.29	1,585	0.16	1,769	0.17	1,415	0.13	1,259	0.12	3,819	0.34	2,271	0.19	2,449	0.20	2,587	0.21	137.61	0.0027
Sweden	3,423	0.97	4,030	1.02	4,077	0.97	4,389	1.01	4,698	1.09	6,391	1.40	4,425	0.94	4,935	1.02	5,085	1.07	4,821	0.99	-263.96	-0.0818
UK	9,855	0.57	9,948	0.56	10,808	0.56	13,461	0.70	14,519	0.70	16,725	0.70	16,325	0.70	16,060	0.70	16,446	0.70	17,303	0.70	856.44	0.0059
EU15 Aggregate	52,594	0.46	51,840	0.44	49,749	0.42	52,962	0.44	56,058	0.44	65,320	0.49	73,113	0.54	73,022	0.52	72,383	0.50	74,132	0.50	1,749.08	-0.0040
EU13 Aggregate	863	0.09	950	0.10	949	0.10	1,014	0.10	1,081	0.10	1,203	0.11	1,603	0.14	1,616	0.13	1,847	0.14	1,907	0.13	59.93	-0.0046
EU27 Aggregate	43,602	0.41	42,842	0.39	39,890	0.36	40,515	0.36	42,620	0.36	49,797	0.41	58,391	0.47	58,578	0.45	57,784	0.43	58,737	0.42	952.57	-0.0073
EU28 Aggregate	53,457	0.44	52,790	0.42	50,698	0.39	53,975	0.41	57,139	0.41	66,522	0.46	74,716	0.51	74,638	0.49	74,230	0.47	76,039	0.46	1,809.01	-0.0050
EU Institutions' ODA not imputed to EU Member States	3,183	0.03	3,453	0.03	4,544	0.04	2,873	0.02	2,131	0.02	1,372	0.01	2,750	0.02	1,926	0.01	627	0.00	-849	-0.01	-1,476.33	-0.0091
EU27 Collective ODA	46,785	0.44	46,295	0.43	44,434	0.40	43,388	0.39	44,751	0.38	51,168	0.42	61,141	0.49	60,504	0.47	58,411	0.43	57,887	0.41	-523.75	-0.0180
EU28 Collective ODA	56,640	0.46	56,243	0.44	55,242	0.43	56,848	0.43	59,270	0.43	67,894	0.47	77,466	0.52	76,563	0.50	74,857	0.47	75,190	0.46	332.69	-0.0141

NB: Le cifre sono indicate in flussi di cassa fino al 2017 e in equivalenti sovvenzione a partire dal 2018. Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2019 sono preliminari.

NB: Per ogni anno, la tabella e le cifre aggregate e collettive tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo. In particolare, le cifre aggregate e collettive dell'UE includono il Regno Unito per il fatto che il periodo di riferimento termina prima del recesso del Regno Unito dall'Unione europea il 1° febbraio 2020.

NB: Il segno "-" indica che il rispettivo Stato membro non ha comunicato alcun dato APS per l'anno in questione.

Tabella 2: APS degli Stati membri dell'UE per i paesi meno sviluppati 2016-2018

Stato membro	2016		2017		2018	
	APS per i PMS (milioni di EUR)	Rapporto APS/RNL per i PMS (% dell'RNL)	APS per i PMS (milioni di EUR)	Rapporto APS/RNL per i PMS (% dell'RNL)	APS per i PMS (milioni di EUR)	Rapporto APS/RNL per i PMS (% dell'RNL)
Austria	226,2	0,06	260,2	0,07	270,1	0,07
Belgio	576,4	0,14	576,0	0,13	630,0	0,14
Bulgaria	13,6	0,03	11,2	0,02	11,8	0,02
Croazia	7,5	0,02	8,6	0,02	12,9	0,03
Cipro	-	-	-	-	4,3	0,02
Repubblica ceca	49,9	0,03	56,9	0,03	54,9	0,03
Danimarca	589,6	0,21	646,6	0,22	615,4	0,20
Estonia	6,3	0,03	5,8	0,03	6,6	0,03
Finlandia	292,2	0,13	288,3	0,13	266,1	0,11
Francia	1 900,0	0,08	2 442,2	0,10	2 872,2	0,12
Germania	3 239,0	0,10	3 627,5	0,11	4 199,5	0,12
Grecia	42,7	0,02	50,0	0,03	50,8	0,03
Ungheria	36,2	0,03	25,3	0,02	57,6	0,05
Irlanda	324,4	0,14	318,6	0,14	327,1	0,13

Italia	886,8	0,05	1 029,7	0,06	1 116,6	0,06
Lettonia	5,4	0,02	5,4	0,02	5,6	0,02
Lituania	9,3	0,03	9,6	0,02	10,4	0,02
Lussemburgo	148,6	0,42	161,3	0,43	189,4	0,46
Malta	0,9	0,01	3,2	0,03	2,3	0,02
Paesi Bassi	1 071,1	0,15	926,7	0,13	1 145,2	0,15
Polonia	166,2	0,04	100,2	0,02	186,7	0,04
Portogallo	90,0	0,05	109,4	0,06	108,9	0,06
Romania	35,4	0,02	37,5	0,02	36,4	0,02
Repubblica slovacca	17,1	0,02	19,8	0,02	21,4	0,02
Slovenia	12,0	0,03	11,0	0,03	11,3	0,02
Spagna	498,9	0,04	518,3	0,04	581,7	0,05
Svezia	1 270,8	0,27	1 515,4	0,31	1 623,4	0,34
Regno Unito	5 086,7	0,22	5 394,7	0,23	5 428,9	0,23
APS aggregato dell'UE28 per i PMS	16 603,4	0,11	18 159,5	0,12	19 847,7	0,125

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. L'APS per i PMS è calcolato sommando l'APS bilaterale netto degli Stati membri ai PMS e l'APS multilaterale ai PMS imputato agli Stati membri, evitando così il doppio conteggio con l'APS delle istituzioni dell'UE ai PMS.